ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Un Cosmonauta tra cielo e terra: L'Installazione temporanea di Fabiano De Martin Topranin a Campo Imperatore

2 Luglio 2024



Un cosmonauta in un viaggio simbolico tra cielo e terra sarà il fulcro di un'installazione temporanea, organizzata da Dolomiti Contemporanee e **Inaf Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**, visitabile fino al 30 settembre 2024 a Campo Imperatore.

Questo è il progetto 'Space Days Vol III', curato da Dolomiti Contemporanee in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo dell'Inaf. L'opera di Fabiano De Martin Topranin verrà presentata pubblicamente venerdì 5 luglio alle 11.45. La scultura, alta 2,30 metri e realizzata in legno di cedro atlantico, simboleggia un viaggio dalle Dolomiti ai cieli dell'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo.

L'artista, **Fabiano De Martin Topranin** (Padola di Comelico, Belluno, 1984), è uno scultore noto per rinnovare l'immaginario iconografico della scultura lignea tradizionale. La sua serie 'Space Days' esplora il tema dell'esplorazione spaziale attraverso cosmonauti scolpiti a mano, creando un

legame tra arte, paesaggio e ricerca scientifica.

La scultura sarà collocata vicino alla stazione osservativa di Campo Imperatore dell'Istituto nazionale di astrofisica, che, a circa 2.150 metri di altitudine, è l'osservatorio astronomico professionale più alto d'Italia.

"Abbiamo accolto con molto interesse l'idea di creare un punto di contatto tra arte e ricerca nei pressi della nostra sede di Campo Imperatore," afferma **Enzo Brocato**, direttore dell'Inaf. "L'accostamento può sembrare ardito, ma sia l'artista che il ricercatore usano la creatività per andare oltre i confini del noto, del banale o dell'ovvio. L'artista esplora la bellezza e l'immaginazione, l'astrofisico scopre nuovi corpi celesti e le leggi fisiche dell'universo. Speriamo che i panorami di questa magnifica montagna, insieme alle cupole dell'osservatorio e all'opera dell'artista, suscitino curiosità, stimolino domande e ci ricordino come lo spettacolo degli ambienti naturali, la ricerca della conoscenza, la bellezza e la sorpresa dell'arte e della cultura siano una potente alternativa agli scenari di guerra e distruzione."